POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Tra esito e processo: i videodiari del cantiere di Bagni di Petriolo per una trasversale partecipazione al patrimonio / Between outcome and process: the video diaries of the Bagni

Original
Tra esito e processo: i videodiari del cantiere di Bagni di Petriolo per una trasversale partecipazione al patrimonio / Between outcome and process: the video diaries of the Bagni di Petriolo restoration site for a broader participation in heritage / Rudiero, R.. - ELETTRONICO. - (2023), pp. 326-327. (XI Congresso AISU "Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città" Ferrara 13-16 settembre 2023).

Availability:
This version is available at: 11583/3016235 since: 2026-10-02T14:19:29Z

Publisher:
AISU international

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

11 November 2026

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 10th AISU Congress

PROCEEDINGS

Collana editoriale / Editorial series
Insights | Proceedings

Direzione / Direction
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)
Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

Comitato scientifico del volume / Scientific commettee of the book
Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings
a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

Progetto grafico / Graphic design
Luisa Montobbio

Impaginazione testi / Layout
Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

Direttore Editoriale / Editorial Director
Rosa Tamborrino

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: https://aisuinternational.org/collana-proceedings/

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.Please quote link: https://aisuinternational.org/collana-proceedings/

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)
Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin
https://aisuinternational.org/

INSIGHTS | Proceedings
2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Alessandro Ippoliti
Elena Svalduz

AISU Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY
Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città
XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura
13-16 settembre 2023

Coordinamento Scientifico ed Esecutivo / Executive Scientific Coordination
Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Comitato scientifico / Scientific Commettee
Elena Svalduz (Presidente / President)
Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Coordinamento scientifico e organizzativo / Executive Scientific Coordination
Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

Segreteria scientifica / Scientific Secretary
Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

Segreteria organizzativa / Executive Secretary
Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fitte, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS

PATRONAGE BY

PARTNER

SPONSOR

Riccardo Rudiero

TRA ESITO E PROCESSO: I VIDEODIARI DEL CANTIERE DI BAGNI DI PETRIOLO PER UNA TRASVERSALE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO

BETWEEN OUTCOME AND PROCESS: THE VIDEO DIARIES OF THE BAGNI DI PETRIOLO RESTORATION SITE FOR A BROADER PARTICIPATION IN HERITAGE

The video diaries project concerning the Bagni di Petriolo site can be considered an experiment of live restoration, i.e. a multidisciplinary system of design and communication aimed at making evident not only the effects of the restoration, but also the technical process of execution and the theoretical instances underlying the intervention. The contribution aims to reflect on the results of this methodology, considering it as a means of support for heritage communities.

Parole chiave

Live restoration, conservazione, restauro, patrimonio archeologico

Keywords

Live restoration, conservation, restoration, archaeological heritage

Da diversi decenni, nel campo delle discipline legate al Patrimonio Culturale è accresciuto l'interesse nei confronti di una valorizzazione intesa come processo in itinere: si sono moltiplicate le formule di "cantiere didattico" o di "cantiere aperto", anche in ambito archeologico dove, per giunta, non sono pochi i siti che prevedono esperienze di archeologia sperimentale. Emerge quindi la volontà di rendere palese non solo l'esito finale di un lavoro scientifico volto alla conservazione di un edificio o di un singolo manufatto, ma anche il processo che li porta a essere di nuovo in efficienza e intelligibili. Tuttavia, molto spesso queste attività sono di carattere eventuale, mentre si può reputare quantomai utile radicare la pratica conservativa nella quotidianità, mirando all'istituzione di "comunità di apprendimento" – una sinergia tra professionisti della cultura e qualsivoglia tipo di utente – che, come lucidamente tratteggiato da Luca Dal Pozzolo, possa aiutare a sostenere «una conoscenza critica, una riflessione sulle eredità contemporanee e sul loro senso» (Dal Pozzolo 2018, p. 93).
Da queste premesse ha tratto linfa il progetto di videodiario sul cantiere del villaggio termale fortificato di Bagni di Petriolo (SI), che ha inteso mettere in atto una pubblicizzazione da compiersi in ogni fase del processo di restauro. Così facendo, non verrebbe scissa l'operatività finalizzata alla conservazione dalla valorizzazione, attuandola invece in progress. Ciò apre la possibilità di ripensare il cantiere che, non più inteso

tradizionalmente, impegna i responsabili a provare sistemi di comunicazione e divulgazione in itinere, rispondendo alla duplice esigenza documentaria e disseminativa.
Il progetto dei videodiari può essere considerato una sperimentazione di live restoration, ossia un sistema multidisciplinare di progettazione e comunicazione volto a rendere evidenti non solo gli effetti del restauro, ma l'intera processualità tecnica di esecuzione e le istanze teoriche che sottendono l'intervento.
Esso si è articolato mediante la produzione di brevi video – di circa 5 minuti, condivisi sul sito istituzionale e su YouTube, di cui seguono lo standard di durata – che descrivono ogni singola fase dell'azione conservativa, dalla conoscenza alle operazioni sui manufatti. La messa a disposizione del materiale non è stata esattamente "in tempo reale", ma "in differita", giacché si è dovuto porre rimedio ad alcune oggettive e inevitabili problematiche, tra cui la difficoltà nell'effettuare le riprese in un contesto cantieristico. Altri vincoli sono invece stati dettati da necessità di post-produzione, come la volontà di operare una mediazione scientifica per rendere agevole la comprensione a un pubblico variegato. La sequenza dei video segue il logico susseguirsi del processo conservativo, con una prima puntata introduttiva nella quale si vuole esplicitare – per sommi capi – cosa sia e come si articoli un restauro.
Rendere disponibile a un largo pubblico, secondo modalità di lettura differente, le varie fasi di un cantiere di restauro, ci sembra possa avere uno spiccato valore formativo e didattico. A tal fine, si è pensato che il video fosse un buon mezzo per descrivere e diffondere delle conoscenze altrimenti difficilmente coglibili in tutte le loro componenti e sfumature. Il videodiario vuole permettere a qualunque fruitore di acquisire saperi tecnici solitamente non accessibili e visibili, corroborandoli con le ragioni teoriche. La divulgazione attraverso il video mira a stimolare la curiosità, rendendo chiare al pubblico le procedure di cantiere eseguite secondo una metodologia scientificamente comprovata e attraverso un linguaggio comprensibile e non eccessivamente tecnicistico.
A tre anni dal rilascio del primo episodio, il contributo vuole riflettere sugli esiti di tale metodologia disseminativa, considerandola quale mezzo di supporto per le comunità patrimoniali, territorialmente o virtualmente intese. Tale strategia, per giunta, non è che uno dei vari tasselli valorizzativi messi in campo nel progetto, che è stato fin dagli albori pienamente partecipato (le istanze della popolazione locale e dei fruitori delle terme libere hanno infatti direzionato gli interventi) e, nel suo concludersi, prevede altre azioni che favoriscano l'apprendimento legato al patrimonio in maniera processuale, tra cui la realizzazione di un'area dedicata all'archeologia sperimentale.

Citazioni bibliografiche

Dal Pozzolo, L. 2018. *Il patrimonio culturale tra memoria e futuro*, Editrice bibliografica: Milano, p. 93.